20^ INDAGINE CONGIUNTURALE SULL'ARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI UDINE

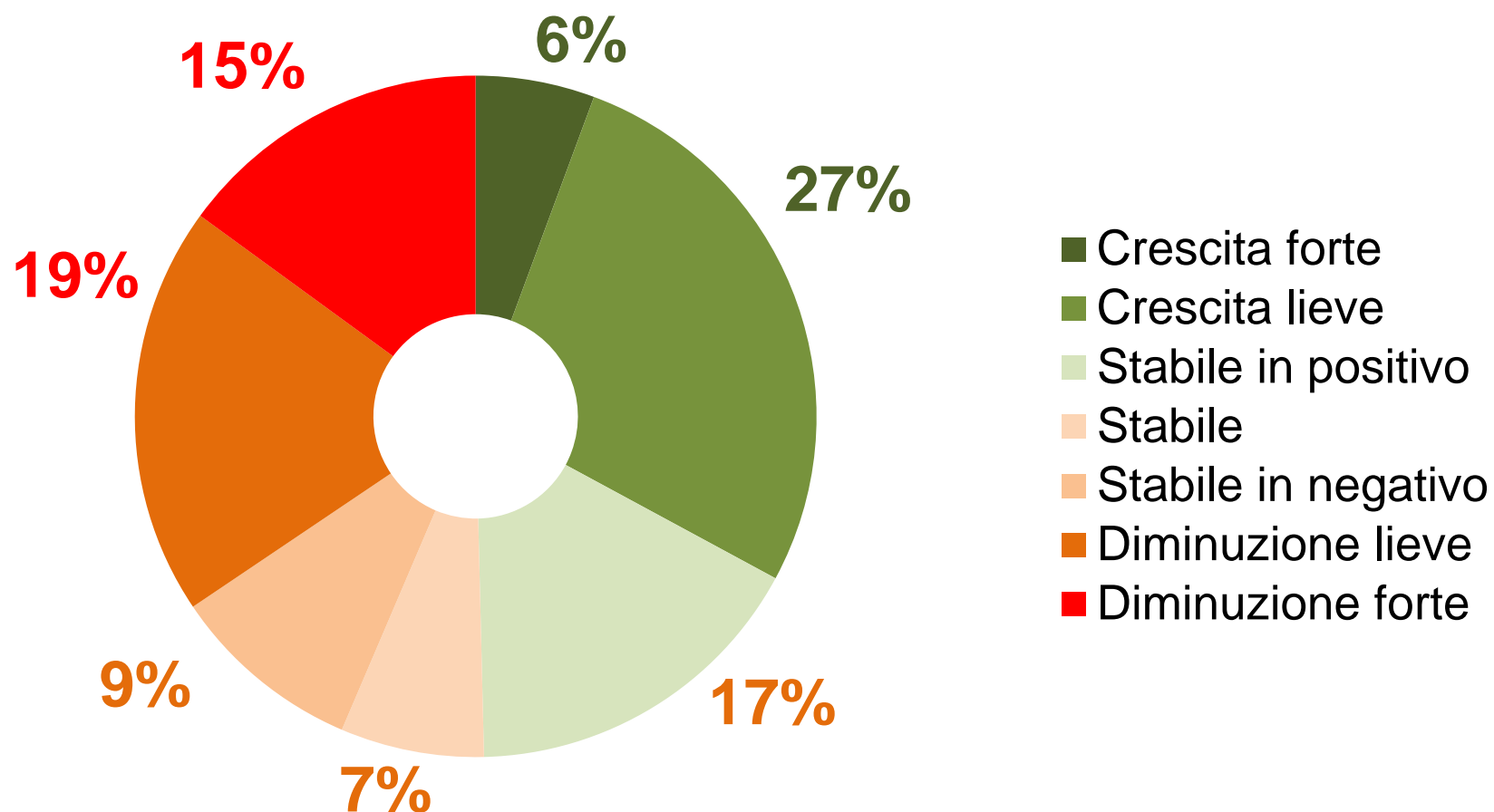
CONSUNTIVO SUL 2° SEMESTRE 2015

PREVISIONE SUL 1° SEMESTRE 2016

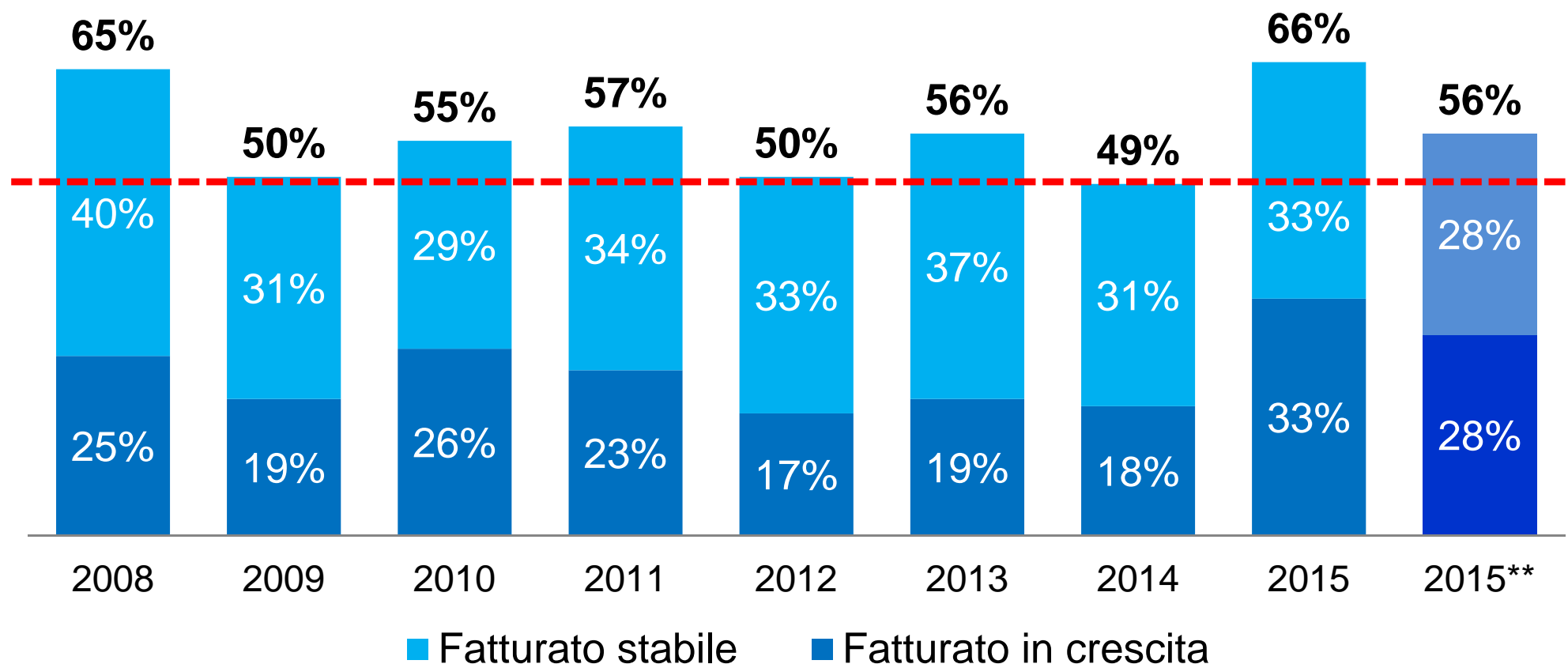
«Eppur si muove!»

Il campione

- **1047** imprese artigiane contattate
- **600** interviste realizzate (il 4,2% dell'Albo)
- **campione rappresentativo** dell'intero artigianato della provincia di Udine (anche delle imprese non associate a Confartigianato)
- metodo adottato: **CATI** – Computer-Assisted Telephone Interviewing
- interviste a cura dell'**IRTEF** di Udine

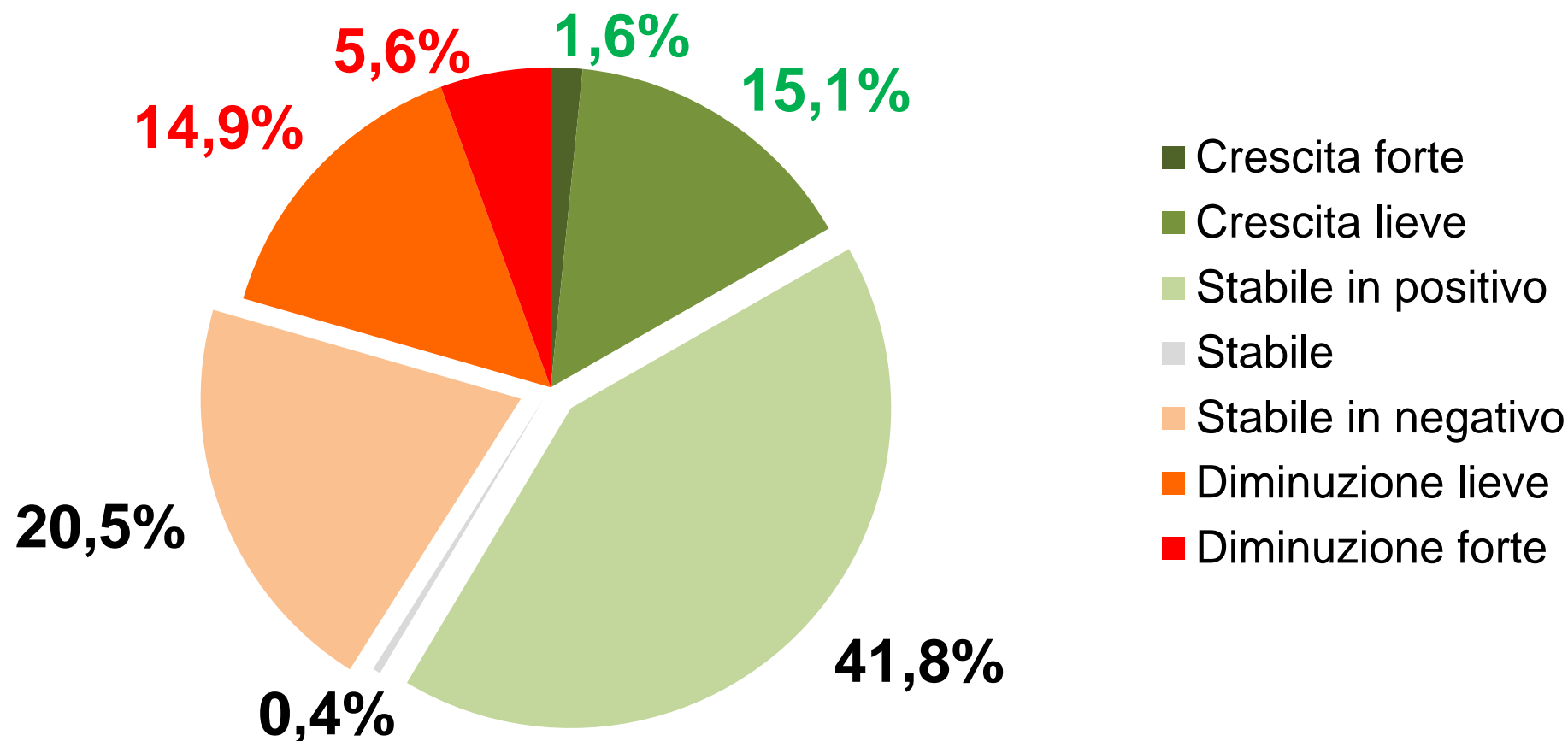
Il fatturato nel 2° semestre rispetto al 1° semestre del 2015

Il «saldo d'opinione» (% di crescita meno % di diminuzione) è pari a **-1,6%** / Si tratta del **dato migliore dal 2008**!

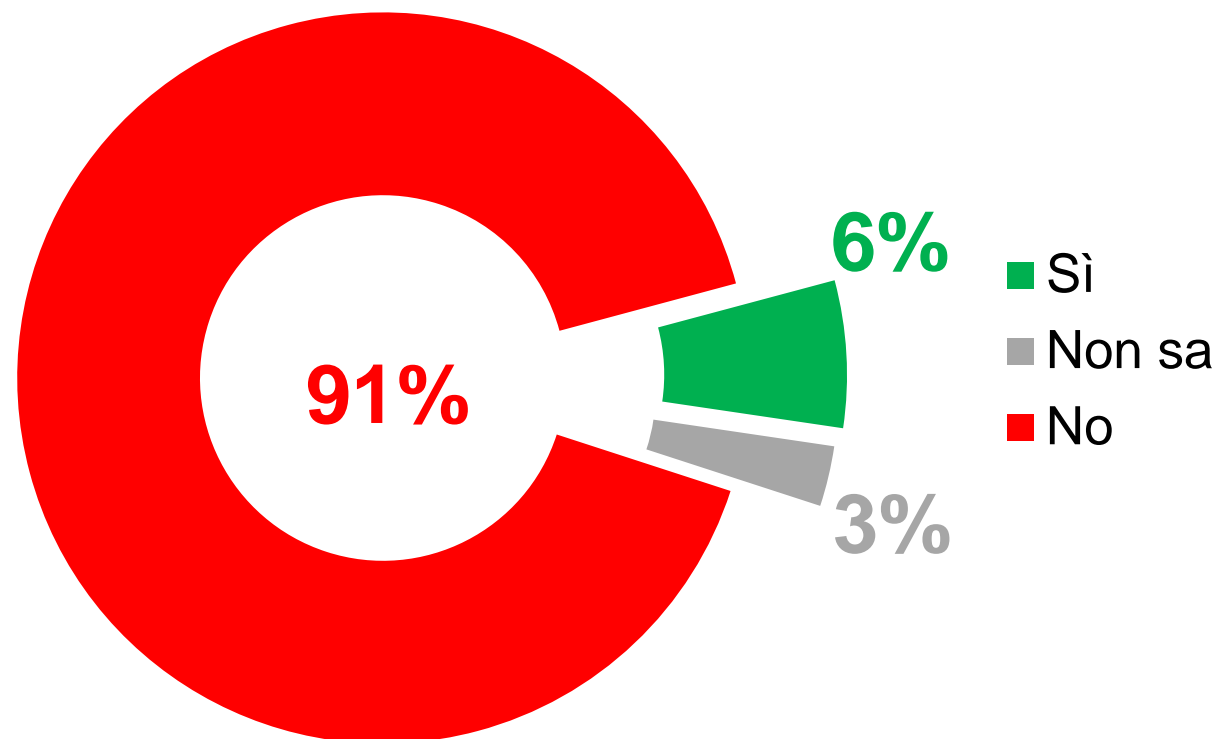
Che andamento ha avuto il fatturato delle imprese artigiane negli ultimi anni?

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015**
Totale	65%	50%	55%	57%	50%	56%	49%	66%	56%
Fatturato stabile	40%	31%	29%	34%	33%	37%	31%	33%	28%
Fatturato in crescita	25%	19%	26%	23%	17%	19%	18%	33%	28%

Anche tenendo conto dei molti 'indecisi' (14%) la valutazione degli artigiani friulani sull'andamento del fatturato torna ad essere positiva [2015**: % al lordo degli indecisi]

Le previsioni sul fatturato nel 2016 (1° semestre)

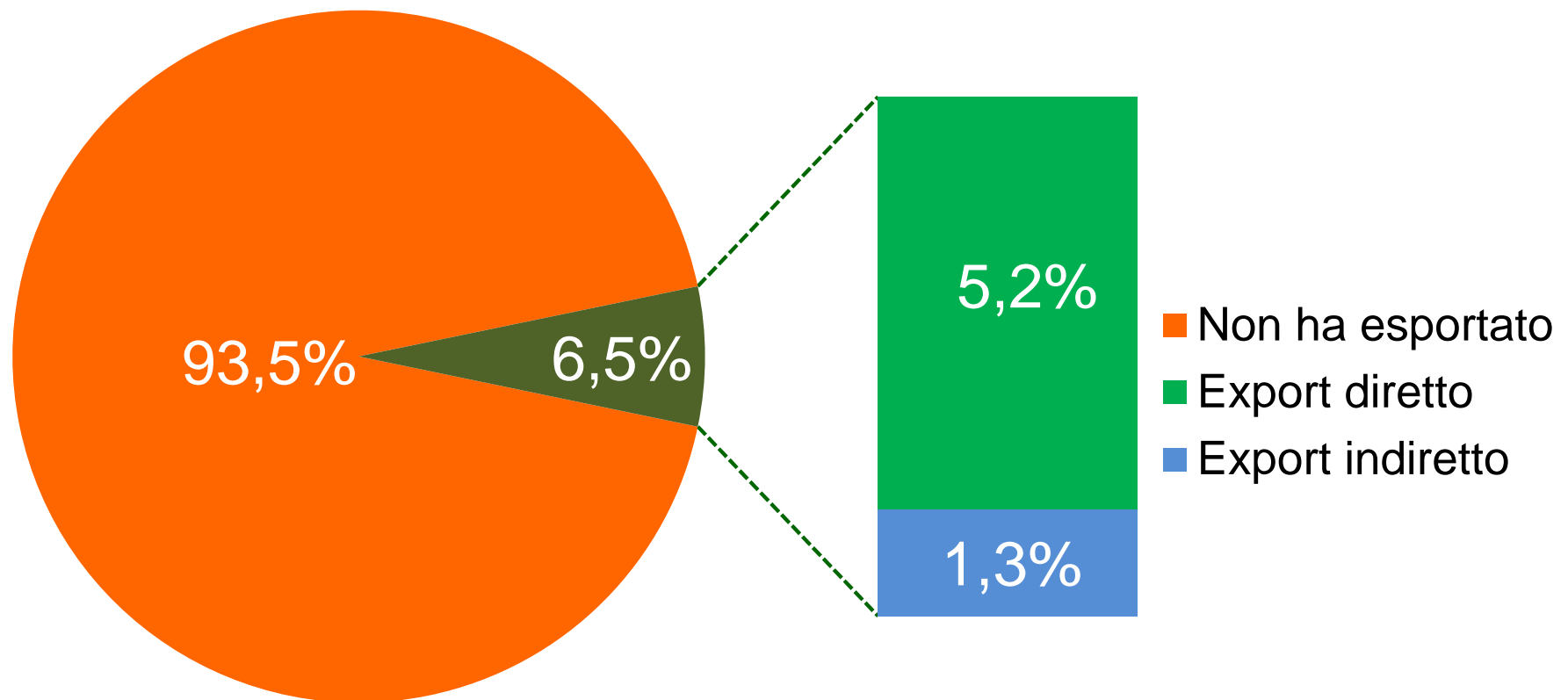
1,6%
15,1%
41,8%
0,4%
20,5%
14,9%
5,6%

- Crescita forte
- Crescita lieve
- Stabile in positivo
- Stabile
- Stabile in negativo
- Diminuzione lieve
- Diminuzione forte

Il 62% degli artigiani si aspetta un fatturato stabile nella prima metà del 2016, ma nel complesso prevale un contenuto ottimismo [Attenzione: il 14% del campione non sa esprimere una previsione]

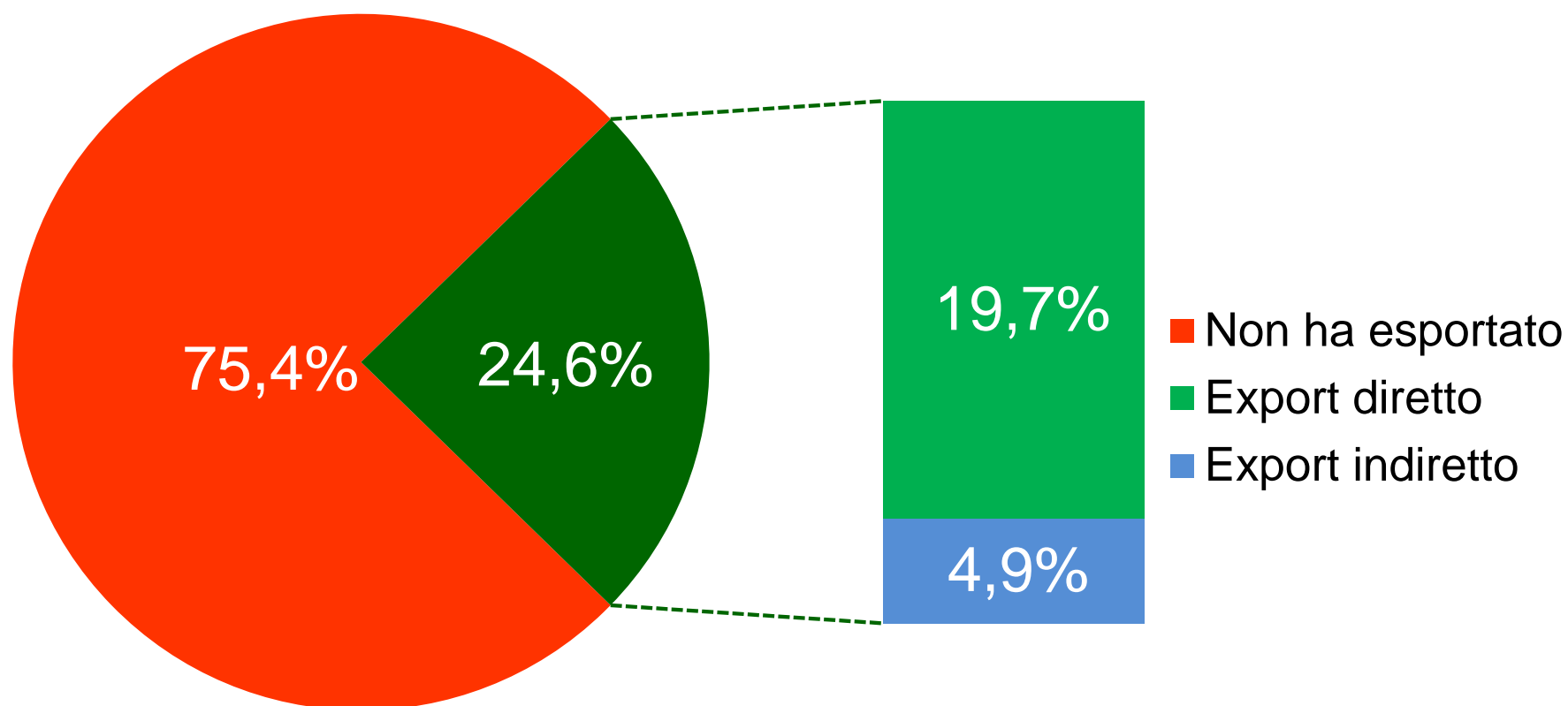
Secondo gli artigiani friulani la crisi è finita?

Per 9 artigiani friulani su 10 la crisi non è affatto finita. Il positivo andamento del fatturato non ha influenzato la percezione sull'andamento complessivo dell'economia.

Quanti artigiani hanno esportato nel 2° semestre 2015?

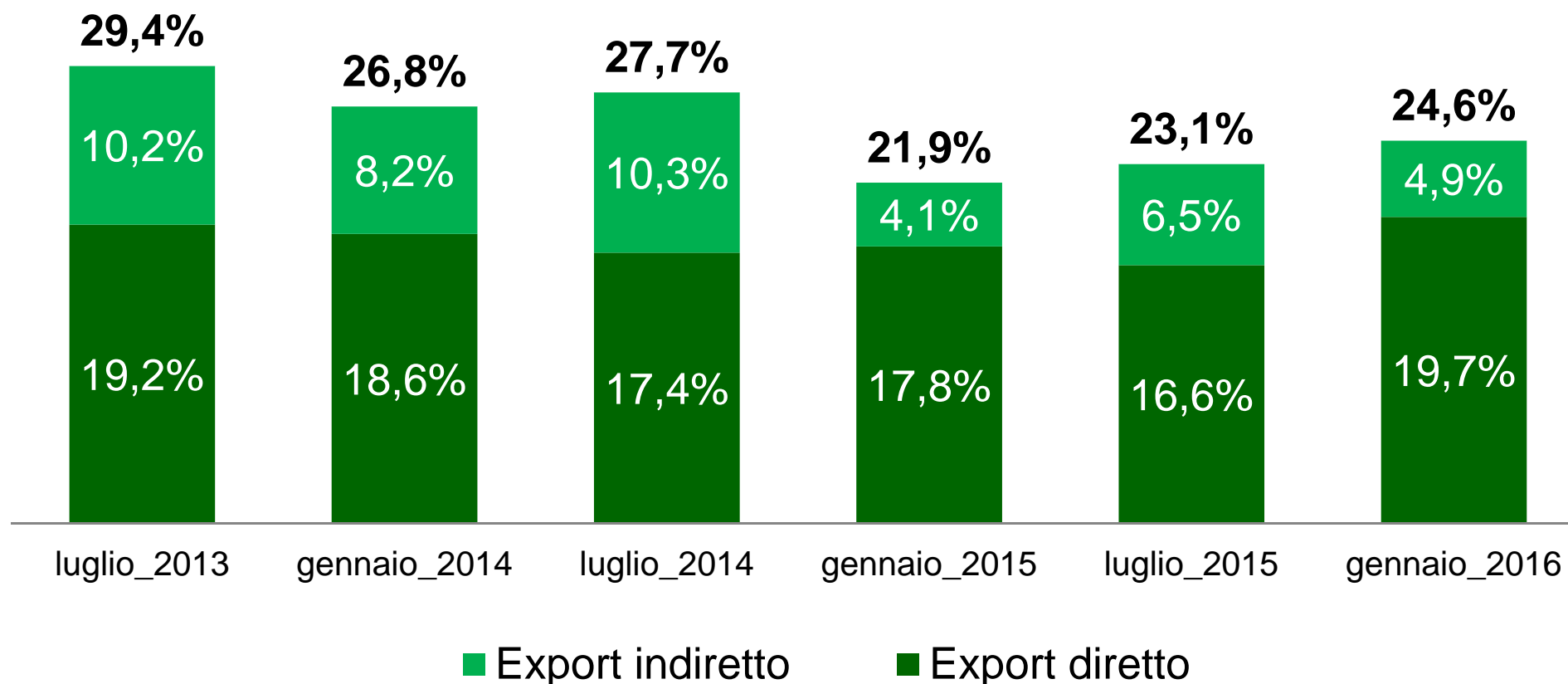
Non ha esportato	Export diretto	Export indiretto
93,5%	5,2%	1,3%

6,5%

Nel complesso soltanto il 6,5% degli artigiani ha esportato nel 2° semestre del 2015, ma 5 su 6 lo hanno fatto direttamente

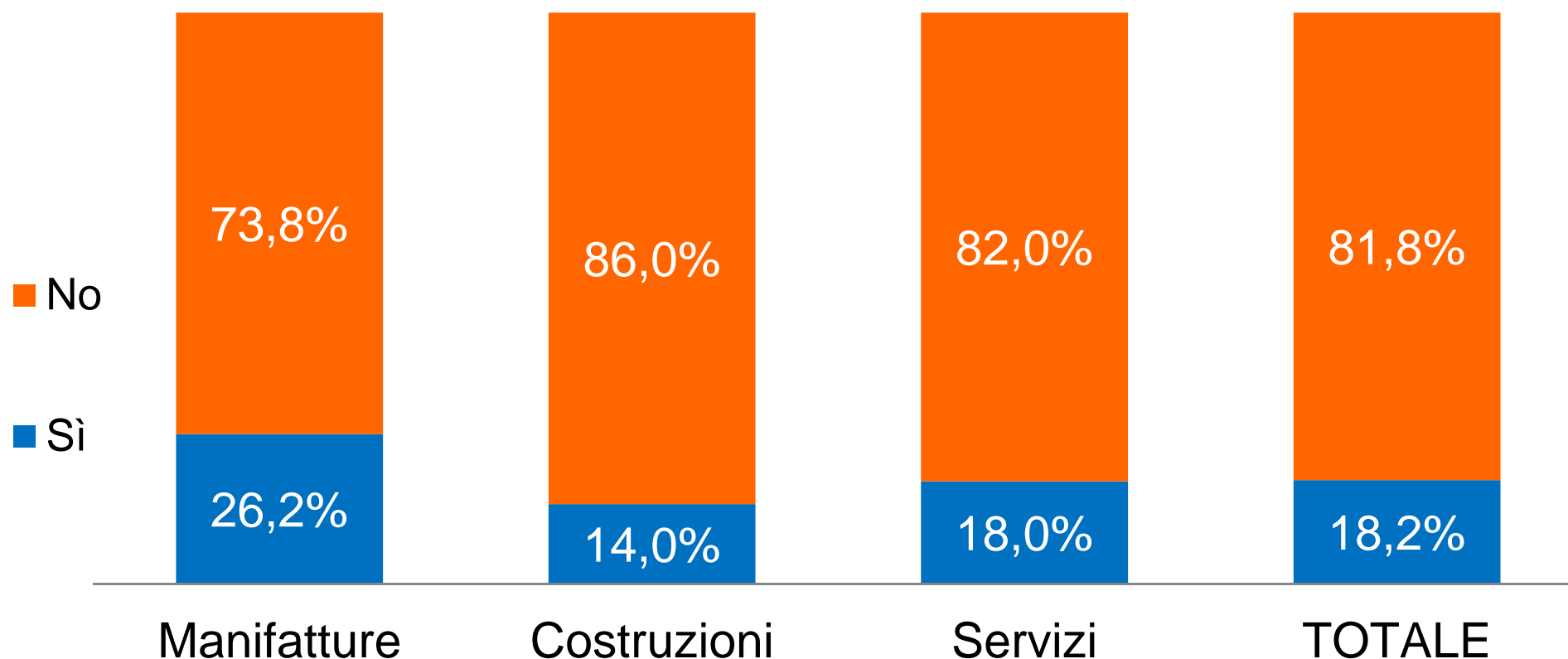
Quanti artigiani del comparto manifatturiero hanno esportato nel 2° semestre 2015?

75,4%
24,6%
19,7%
4,9%
Non ha esportato
Export diretto
Export indiretto

Nel comparto manifatturiero l'export ha riguardato 1 artigiano su 4, sempre con prevalenza delle esportazioni dirette (80%)

L'export delle imprese artigiane manifatturiere sta recuperando?

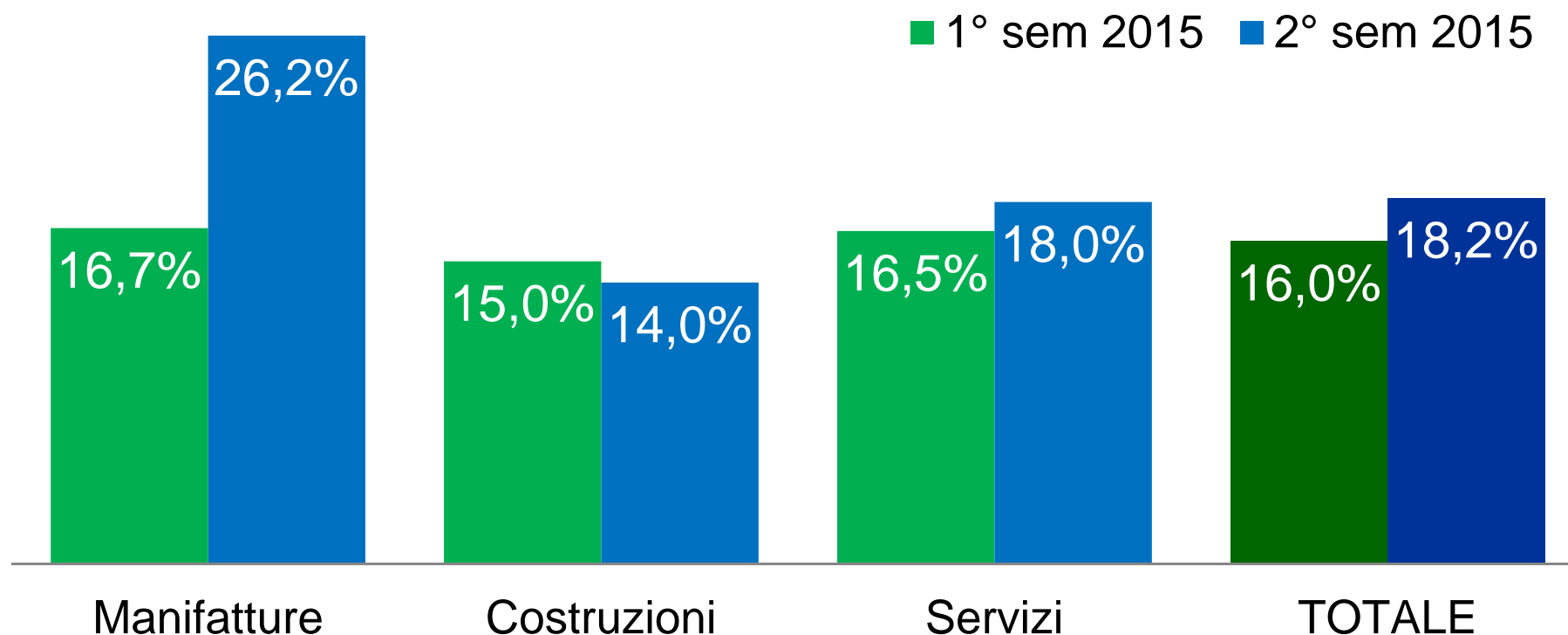
	luglio_2013	gennaio_2014	luglio_2014	gennaio_2015	luglio_2015	gennaio_2016
Export indiretto	10,2%	8,2%	10,3%	4,1%	6,5%	4,9%
Export diretto	19,2%	18,6%	17,4%	17,8%	16,6%	19,7%
Totale	**29,4%**	**26,8%**	**27,7%**	**21,9%**	**23,1%**	**24,6%**

Crescono le esportazioni dell'artigianato manifatturiero soprattutto nella componente «export diretto»

Le imprese artigiane friulane hanno investito nel 2° semestre 2015?

	Manifatture	Costruzioni	Servizi	TOTALE
No	73,8%	86,0%	82,0%	81,8%
Sì	26,2%	14,0%	18,0%	18,2%

Nelle manifatture 1 impresa artigiana su 4 ha realizzato investimenti produttivi, nelle costruzioni soltanto 1 su 6

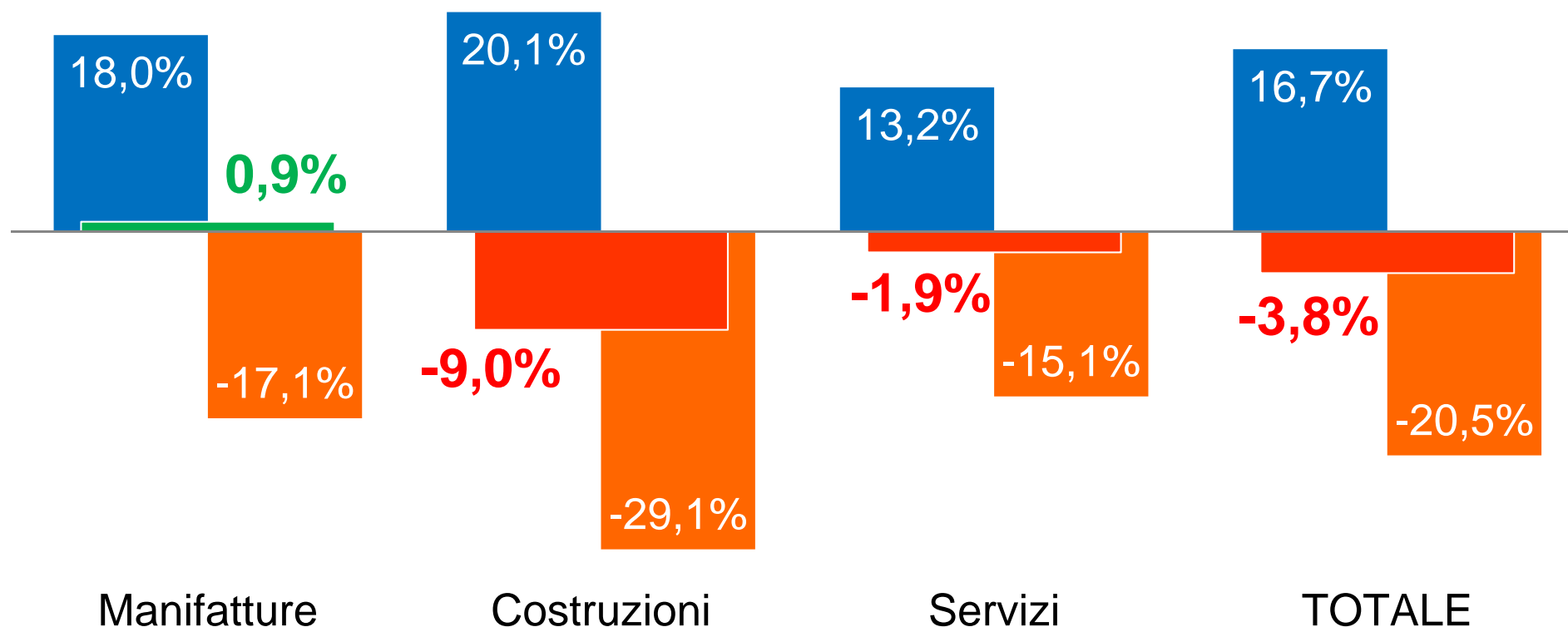
XX Indagine congiunturale sull'artigianato della provincia di Udine (2° sem/2015-1°sem/2016)

Le imprese artigiane hanno investito di più nella seconda parte del 2015?

	1° sem 2015	2° sem 2015
Manifatture	16,7%	26,2%
Costruzioni	15,0%	14,0%
Servizi	16,5%	18,0%
TOTALE	16,0%	18,2%

Nel corso del 2015 è cresciuta la tendenza a investire, soprattutto nelle manifatture e, limitatamente, nei servizi mentre nelle costruzioni è ulteriormente diminuita

Nell'artigianato manifatturiero quali aziende hanno investito di più nel 2° semestre 2015?

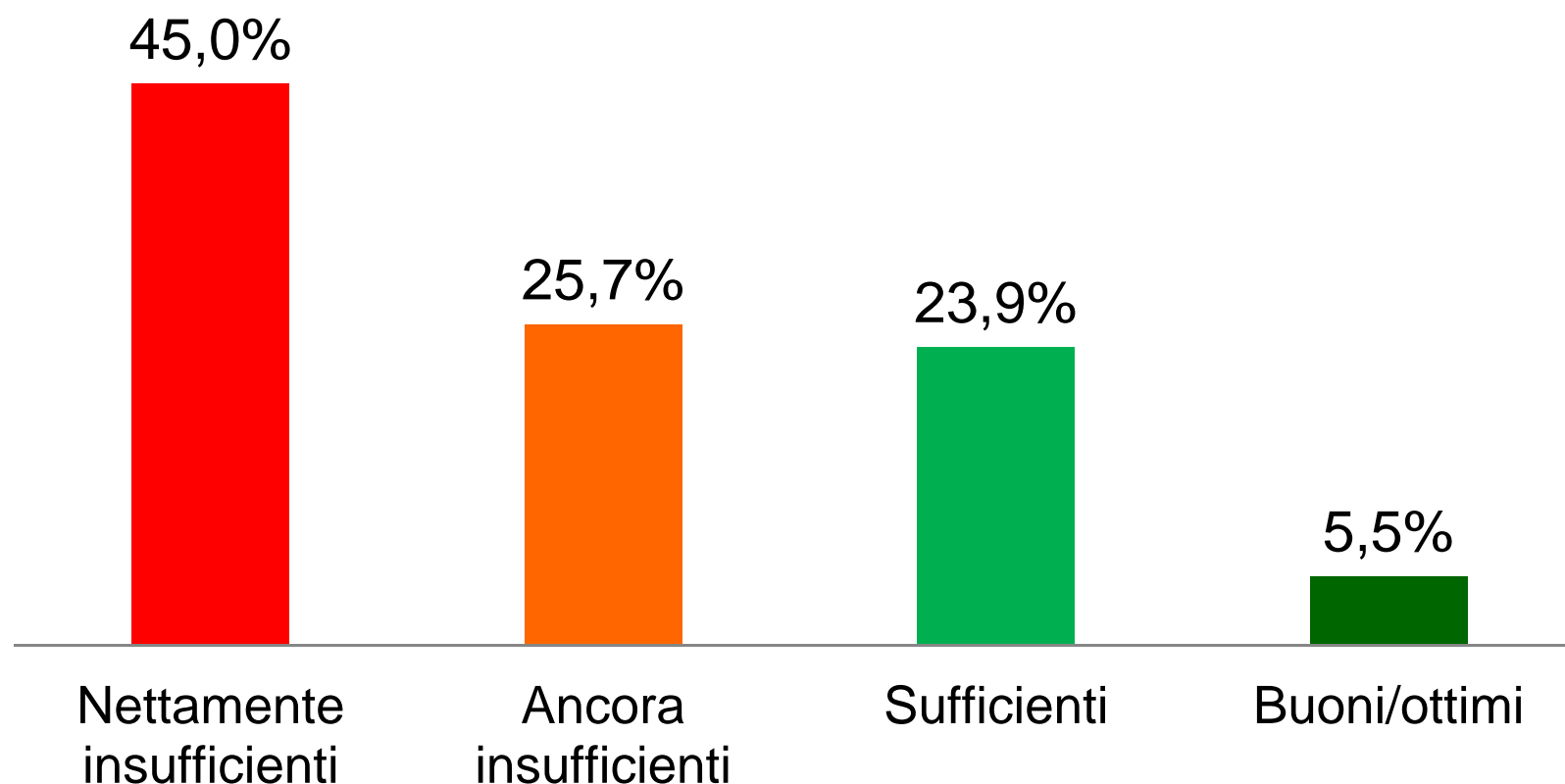
Hanno investito di più	Hanno investito di meno
Lavorazione dei metalli, alimentari, tessile, plastica-chimica, manifatture leggere	Meccanica, legno-mobili
Snc e srl	Sas e ditte individuali
Aziende a titolarità maschile	Aziende a titolarità femminile
Aziende con più di 6 addetti	Aziende fino a 6 addetti
Aziende che nel 2° semestre hanno esportato	Aziende che nel 2° semestre non hanno esportato
Aziende che nel 2° semestre hanno utilizzato il supporto delle associazioni di categoria	Aziende che nel 2° semestre non hanno utilizzato il supporto delle associazioni di categoria

La dinamica degli investimenti può derivare dalla previsione sul fatturato del 1° semestre 2016?

Soltanto nelle manifatture le previsioni positive eccedono quelle negative. Nelle costruzioni si registra il peggiore SdO, anche se c'è la maggiore frequenza di aspettative favorevoli (polarizzazione)

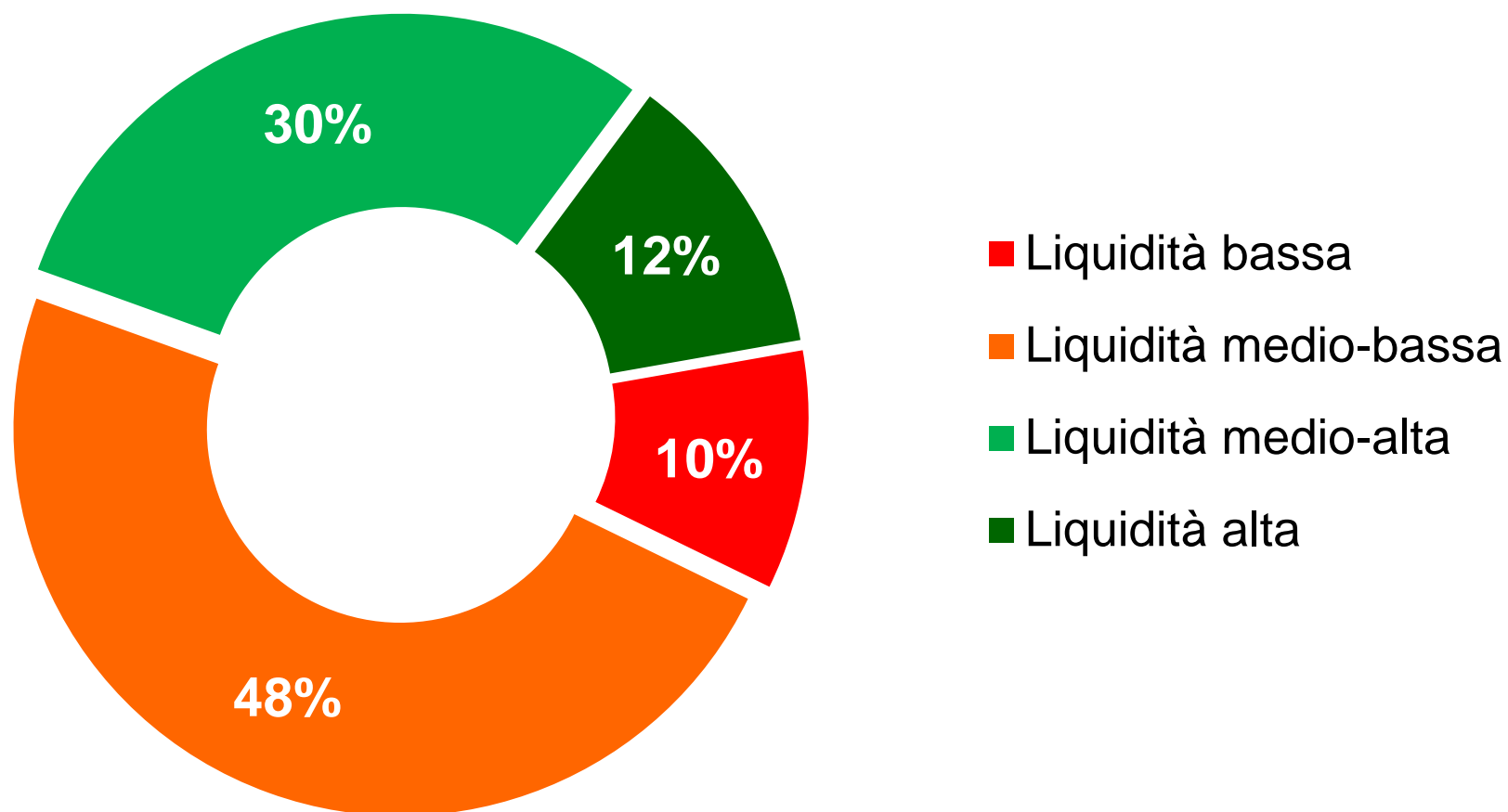
C’è una polarizzazione all’interno delle «costruzioni» tra artigiani ottimisti vs pessimisti?

Identikit dei pessimisti	Identikit degli ottimisti
Ditta individuale	Società (sas e srl, meno snc)
1-2 addetti	4 addetti e oltre
Subappaltatori	Lavorano più spesso per committenti pubblici (PA)
Aziende nate prima del 1985	Aziende nate dopo il 2000
Più colpiti dall’insolvenza dei clienti	Meno preoccupati per l’allungamento dei tempi di riscossione dei crediti
Negli ultimi 6 mesi ha aumentato o rinegoziato l’esposizione bancaria	Con minore esposizione bancaria
Titolari ultra 55-enni	Titolari con meno di 45 anni
Titolari con un basso titolo di studio	Titolari con formazione superiore

Gli investimenti realizzati nel 2° semestre 2015 sono sufficienti per restare competitivi?

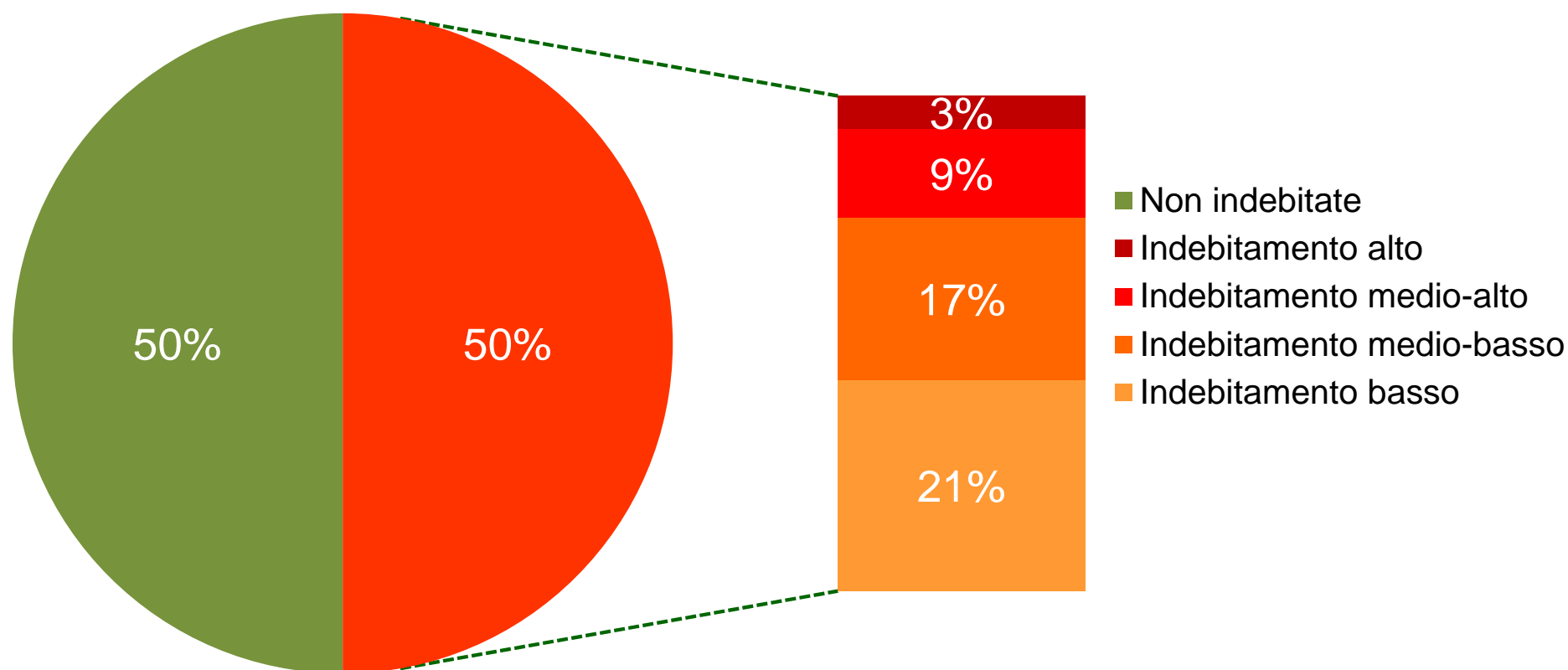
	Nettamente insufficienti	Ancora insufficienti	Sufficienti	Buoni/ottimi
%	45,0%	25,7%	23,9%	5,5%

Soltanto nel 29% dei casi gli investimenti sono «pro-competitivi», nel restante 71% dei casi le imprese 'rincorrono' il livello giudicato sufficiente a restare competitivi

Il livello di liquidità (percepito) delle imprese artigiane friulane

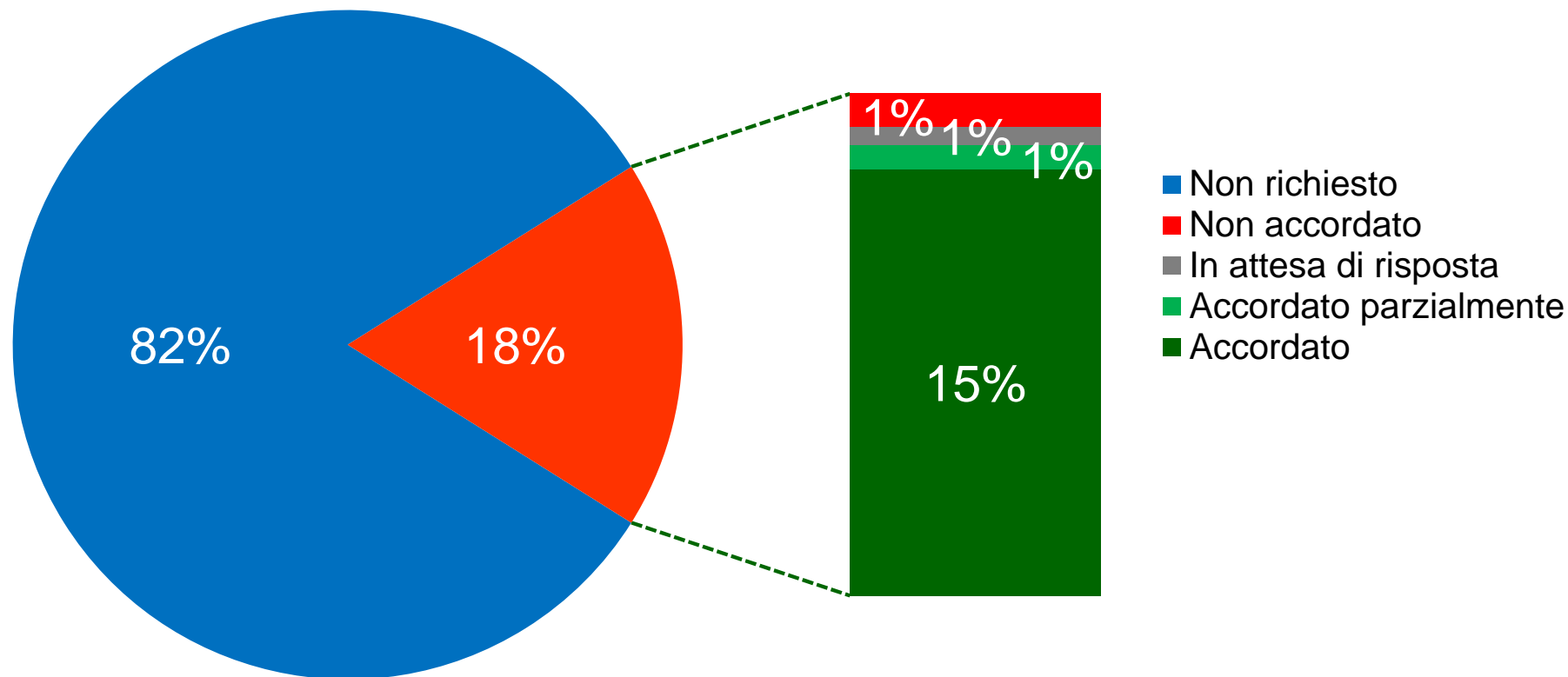
Livello di liquidità	%
Liquidità bassa	10%
Liquidità medio-bassa	48%
Liquidità medio-alta	30%
Liquidità alta	12%

Il 58% delle imprese artigiane friulane lamenta una liquidità insufficiente rispetto al fabbisogno aziendale

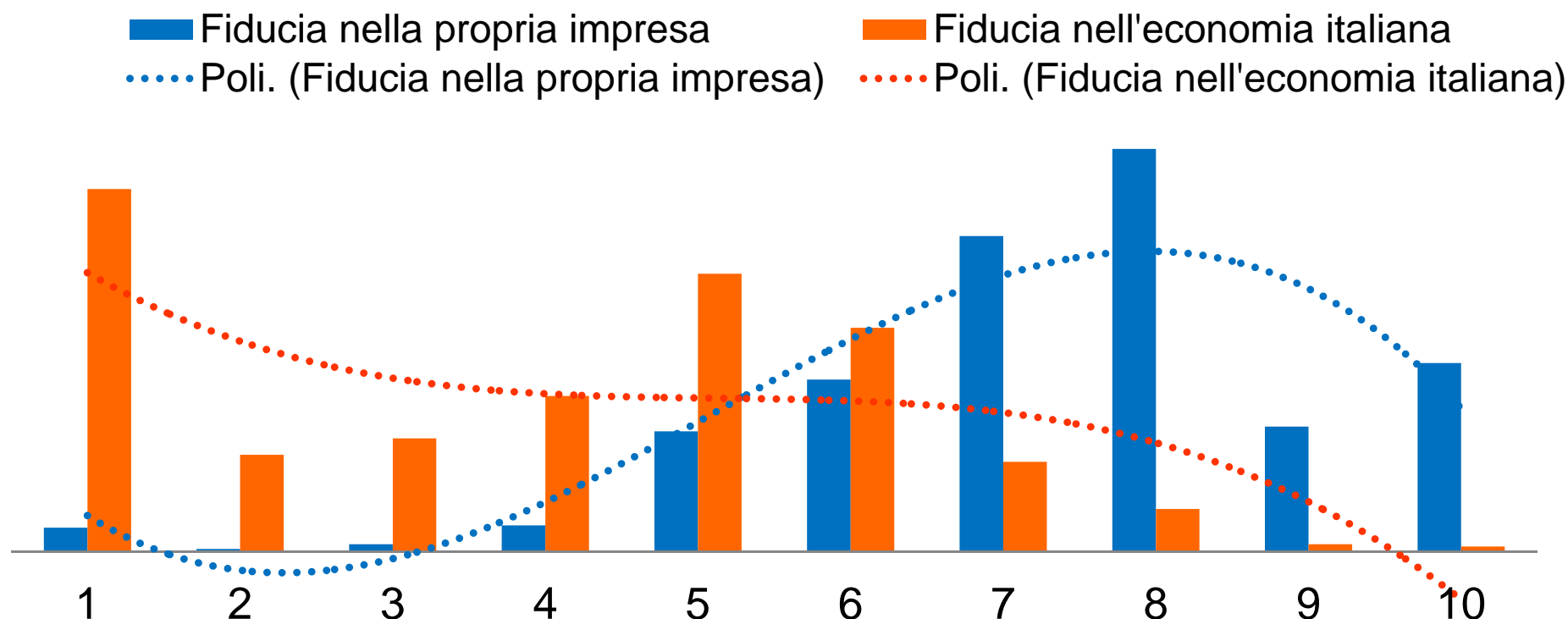
XX Indagine congiunturale sull'artigianato della provincia di Udine (2° sem/2015-1°sem/2016)

L'indebitamento degli artigiani friulani con il sistema bancario

Non indebitate	50%
Indebitamento alto	3%
Indebitamento medio-alto	9%
Indebitamento medio-basso	17%
Indebitamento basso	21%

Metà degli artigiani ha un indebitamento significativo con il sistema bancario; di questi ¼ è fortemente indebitato

XX Indagine congiunturale sull'artigianato della provincia di Udine (2° sem/2015-1°sem/2016)

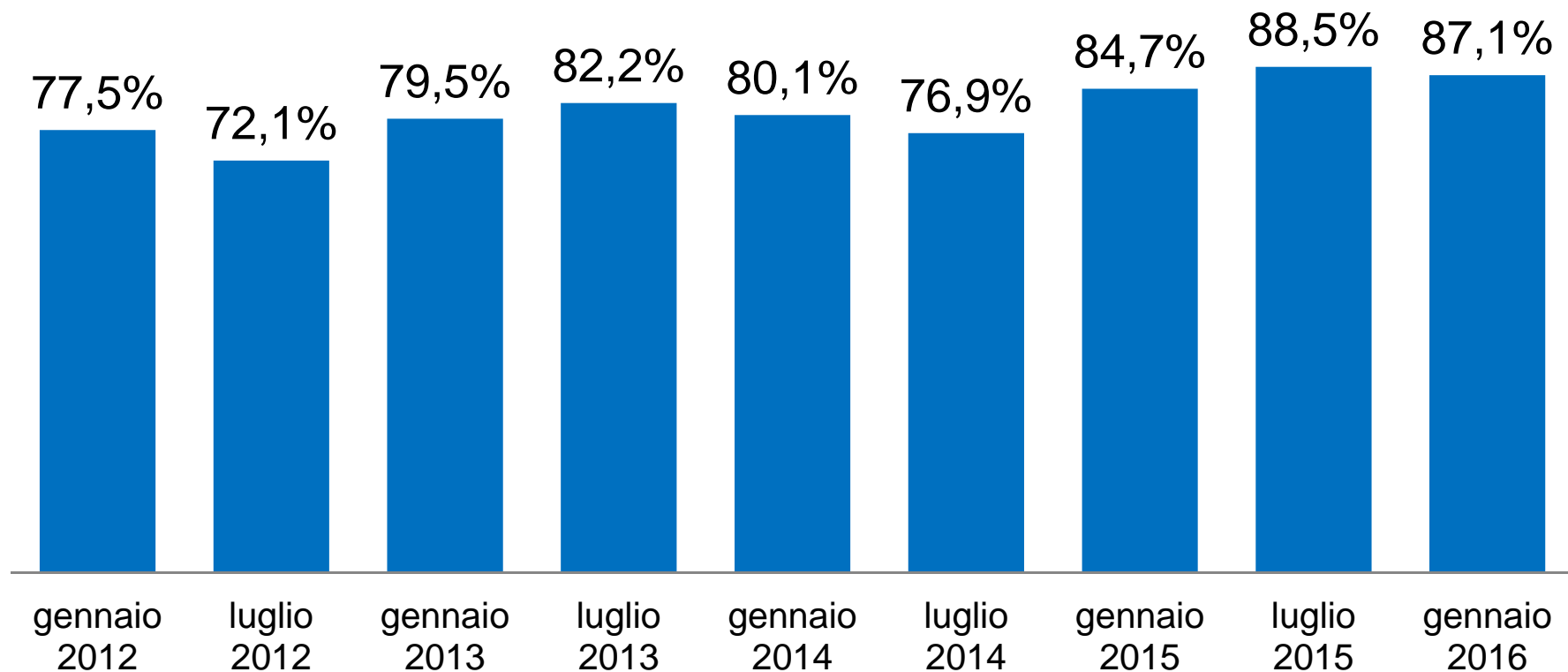
Richieste di affidamento bancario (o rinegoziazione) nella 2^ metà del 2015

1 impresa artigiana su 5 si è rivolta al sistema bancario nel 2° semestre 2015, ottenendo quasi sempre una risposta positiva

Fiducia nella capacità competitiva della propria impresa / dell'economia italiana 1 = minima / 10 = massima

Voto medio: 7,4

Voto medio: 3,9

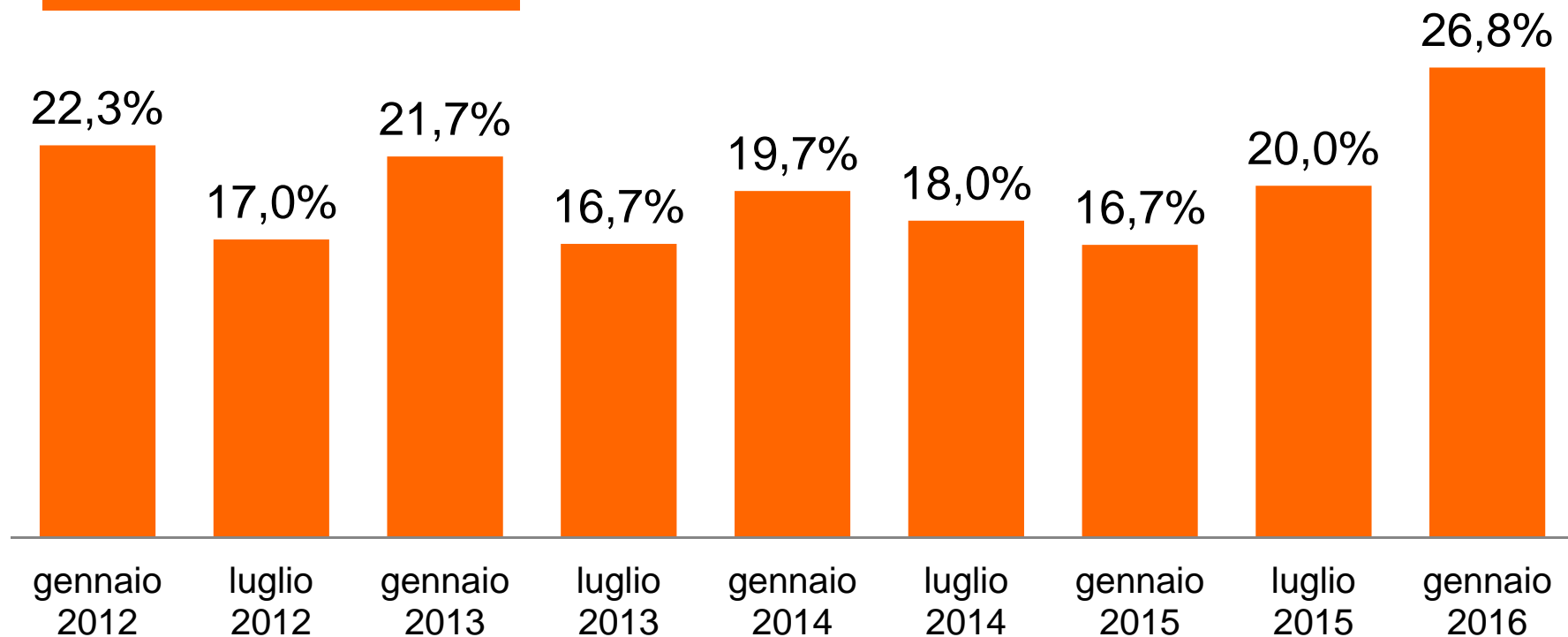
La fiducia delle imprese artigiane friulane nella propria capacità competitiva

% di voti da 6 a 10

	gennaio 2012	luglio 2012	gennaio 2013	luglio 2013	gennaio 2014	luglio 2014	gennaio 2015	luglio 2015	gennaio 2016
% di voti da 6 a 10	77,5%	72,1%	79,5%	82,2%	80,1%	76,9%	84,7%	88,5%	87,1%

Resta elevato il livello di fiducia nelle proprie capacità competitive, nettamente in recupero nell'ultimo biennio

La fiducia delle imprese artigiane friulane nella capacità competitiva dell'Italia

% di voti da 6 a 10

	gennaio 2012	luglio 2012	gennaio 2013	luglio 2013	gennaio 2014	luglio 2014	gennaio 2015	luglio 2015	gennaio 2016
% di voti da 6 a 10	22,3%	17,0%	21,7%	16,7%	19,7%	18,0%	16,7%	20,0%	26,8%

Pur restando bassa, cresce notevolmente la fiducia nella capacità competitiva del Paese facendo registrare il valore più elevato degli ultimi 4 anni

Quali sono i problemi più sentiti dalle imprese artigiane friulane?

(Percentuali sul totale dei rispondenti)

Problema	%
Calo della domanda	54,8%
Allungamento dei tempi di riscossione	53,3%
Aumento della concorrenza sleale	46,5%
Crescita dei prezzi da parte dei fornitori	36,8%
Aumento dei costi bancari (commissioni)	29,3%
Crescita dei costi energetici	28,7%
Aumento degli insoluti (o simili)	28,2%
Mancanza di capitali per investimenti	21,7%
Aumento dei tassi di interesse bancari	11,3%
Aumento della criminalità	4,8%

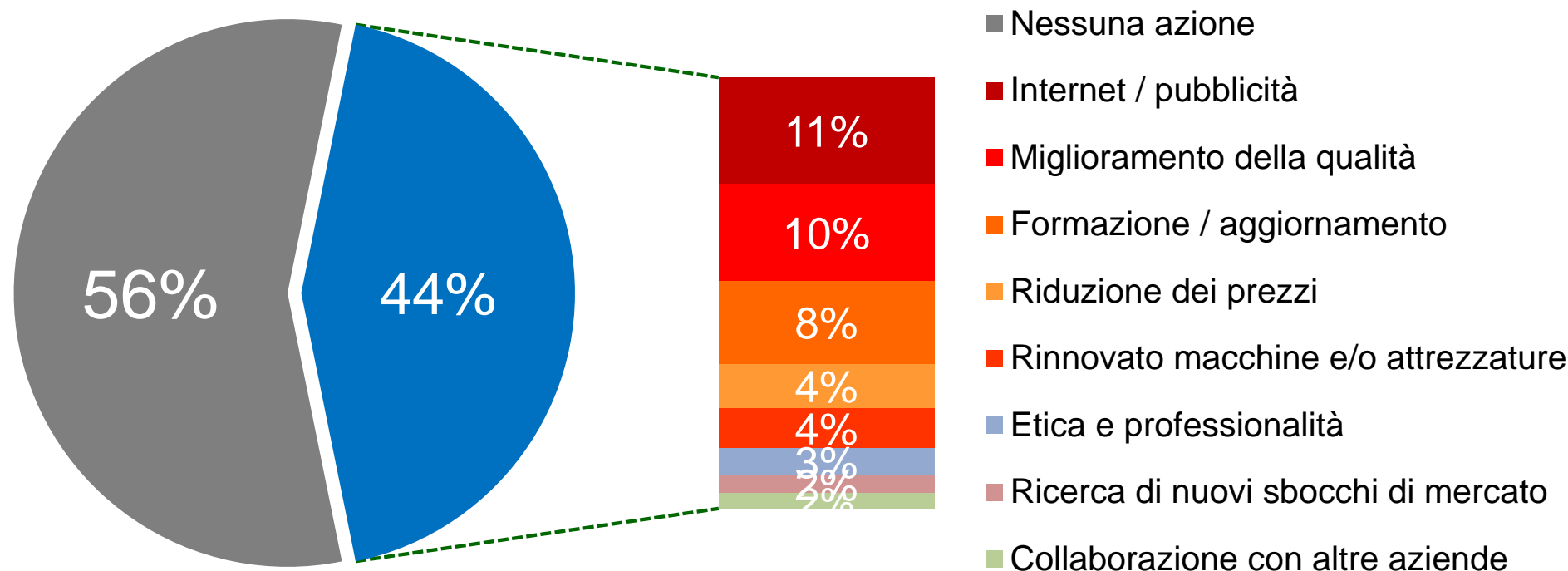
XX Indagine congiunturale sull'artigianato della provincia di Udine (2° sem/2015-1°sem/2016)

Nell’ultimo anno quali azioni sono state adottate per aumentare la competitività dell’impresa?

56%

44%

11%
10%
8%
4%
4%
3%
2%
2%

- Nessuna azione
- Internet / pubblicità
- Miglioramento della qualità
- Formazione / aggiornamento
- Riduzione dei prezzi
- Rinnovato macchine e/o attrezzature
- Etica e professionalità
- Ricerca di nuovi sbocchi di mercato
- Collaborazione con altre aziende

Più di metà degli artigiani non hanno messo in campo azioni competitive nell’ultimo anno. Tra coloro che hanno agito ‘promozione’ e ‘prodotto’ prevalgono sulle politiche di prezzo e distributive, nel mix di marketing

Per altri dati e informazioni

www.confartigianatoudine.com

Homepage > Associazione > Studi e statistiche